A causa di un andamento economico più debole per la Russia e i paesi CIS, Nokian Tyres ha rivisto le sue previsioni per il 2014 e ora dichiara che il fatturato netto e l'utile operativo si ridurranno quest'anno rispetto al 2013. Questa ultima previsione sostituisce quella pubblicata il 7 febbraio, in cui Nokian Tyres aveva dichiarato di prevedere una crescita dei ricavi e dell'utile operativo quest'anno.

Il rublo ha perso circa il 6% del suo valore negli ultimi 90 giorni e la sua svalutazione ha danneggiato l'economia della Russia e il potere d'acquisto dei consumatori russi. Nokian sostiene che questo ha indebolito la domanda di pneumatici, e la società non sarà in grado di compensare pienamente questa situazione attraverso il vantaggio competitivo dato da un rublo debole nella produzione locale. Infatti, circa il 55% dei pneumatici che Nokian produce in Russia vengono esportati e pagato in euro.

Nokian Tyres stima una crescita in tutti i suoi altri mercati chiave – la regione nordica, l'Europa centrale e il Nord America. L'abbassamento del costo delle materie prime porta a un abbattimento dei costi che è stimato in circa 30 milioni di euro nel 2014. Il produttore finlandese di pneumatici pubblicherà la sua relazione intermedia per il trimestre gennaio-marzo 2014 il 7 maggio 2014.

© riproduzione riservata
pubblicato il 4 / 04 / 2014